



## VERBALE

La Consulta 3A si riunisce in seduta pubblica in PRESENZA presso la Sala “S. Pertini”, Via Bajardi 5, Mortise, il giorno 20 febbraio 2023 alle ore 20.30.

Il Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta.

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
1. Alberti Elena	X		
2. Albertin Mattia Francesco	X		
3. Bocchetti Emanuela – Vice Presidente	X		
4. Bresin Silvia - Presidente	X		
5. Brusaferrò Nicola	X		
6. Cecchinato Mirco	X		
7. Dario Manuel – Vice Presidente	X		
8. Frizzarin Claudia	X		
9. Maggiolo Lidia		X	
10. Manfrin Paolo	X		
11. Panozzo Girolamo	X		
12. Salviato Oscar	X		
13. Simonetto Arianna	X		
14. Zanazzi Mario	X		
15. Zaramella Michele	X		
16.			

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario verbalizzante la signora Elena Alberti. La proposta viene accettata.

Vengono nominati Scrutatori i due Vicepresidenti: Emanuela Bocchetti e Manuel Dario.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 20.50.

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno:

### 1 – **Organizzazione Consulta. Suddivisione incarichi e costituzione Tavoli Tematici**

Bresin Presidente: introduce il primo punto all'O.d.g. esponendo come a seguito del ritrovo di vecchi e nuovi rappresentanti di Consulta, è stato pensato di creare due gruppi di lavoro detti “Tavoli Tematici”, diversamente dal precedente mandato in cui si erano costituite tre commissioni. La ragione è rendere meno frammentata la consulta e di conseguenza favorire agilità organizzativa.

I due Tavoli Tematici presentano i seguenti nominativi e componenti :

**Tavolo 1 - Noi con gli altri** composto dai seguenti rappresentanti di Consulta citati in ordine alfabetico per cognome: Albertin Mattia Francesco, Bocchetti Emanuela, Dario Manuel, Frizzarin Claudia, Maggiolo Lidia, Salviato Oscar, Simonetto Arianna.

Il Tavolo mira a trattare tematiche quali servizi culturali, educativi, socio-ricreativi, partecipativi, sportivi, politiche per la terza età e contro la discriminazione di genere,



**Consulta 3A**  
**Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta**



sicurezza.

Il nome vuole esprimere la volontà della Consulta di mettersi a servizio insieme alle persone e alla comunità.

Considerata la necessità di avere una figura di riferimento sia per il Presidente sia per gli altri rappresentanti del Tavolo che svolga mansioni di coordinamento e di organizzazione anche nei confronti delle Associazioni si propone Claudia Frizzarin.

**Tavolo 2 - Il nostro territorio** composto dai seguenti rappresentanti di Consulta citati in ordine alfabetico per cognome: Alberti Elena, Brusaferrò Nicola, Cecchinato Mirco, Manfrin Paolo, Panozzo Girolamo, Zanazzi Mario, Zaramella Michele.

Il Tavolo mira a trattare le tematiche quali manutenzioni ordinarie, interventi di mobilità viaria di quartiere, attività commerciali e produttive, urbanistica, ambiente, giardini pubblici e spazi verde, sicurezza.

Il nome vuole esprimere la connessione tra la consulta, la comunità e l'ecosistema che ci circonda.

Considerata la necessità di avere una figura di riferimento sia per il Presidente sia per gli altri rappresentanti del Tavolo che svolga mansioni di coordinamento e di organizzazione si propone Nicola Brusaferrò

I due Tavoli verranno equipaggiati di una casella di posta elettronica con indirizzo e-mail dedicato. Essi svolgeranno le attività in autonomia per gli ambiti assegnati seppur con coinvolgimento, trasparenza e apertura nei confronti dei rappresentanti di Consulta dell'altro Tavolo che potranno partecipare vicendevolmente alle sedute e attività.

Il Presidente potrà essere presente ad entrambi i tavoli ogni qualvolta lo ritenga utile e/o necessario.

Si passa alla votazione per l'approvazione dell'organizzazione sopra citata.

Salviato: dichiara "Prendo d'atto"

Si approva a maggioranza.

Bresin: comunica ulteriori aspetti organizzativi quali la presenza di una pagina Facebook denominata "Consulta di Quartiere 3A" nella quale verranno pubblicate informazioni relative alla vita dei quartieri e comunicazioni connesse alla Consulta come le convocazioni delle sedute, i verbali etc. nonché a dare visibilità a tutte quelle iniziative intraprese dalle Associazioni e/o Entità territoriali che possano essere di interesse per la collettività.

Ad occuparsi delle attività legate a questo canale social saranno: oltre che la Presidente, Emanuela Bocchetti, Manuel Dario e Arianna Simonetto.

Insieme a questo canale comunicativo, si fa presente la messa a disposizione dello "Sportello di Ascolto della Consulta" ovvero il presidio della sede di consulta di via Bajardi, 5 35129, Padova, da parte di alcuni rappresentanti di Consulta, aperto il venerdì mattina dalle 9:30 alle 12:30 e il sabato su appuntamento. L'obiettivo è creare un canale fisico di comunicazione tra cittadini e Consulta.

Simonetto: comunica come insieme alla pagina Facebook c'è l'intenzione di aprire un gruppo WhatsApp, oggi ancora in corso di analisi per questioni di privacy, ove si vorrebbe postare comunicazioni/informazioni utili a creare rete con i cittadini e le Associazioni.



Si passa al secondo punto all'O.d.g.

## 2 – Bilancio Partecipato 2023

Bresin: illustra gli obiettivi del Bilancio Partecipato e le modalità di compilazione dei modelli online o cartacei.

Sostanzialmente il Bilancio Partecipato mette a disposizione della Consulta € 35.000 di cui € 3.000 ad eventuale contributo Diretto. Nei questionari si possono esprimere un massimo di tre preferenze su tre Settori diversi o rivolte ad un unico Settore.

Vengono sottolineate le eccezioni quali: Settore Verde che prevede un importo minimo di € 15.000 per gli interventi e il Settore Lavori Pubblici che non è incluso nella collocazione dei fondi. Per quest'ultimo verranno accolte le proposte come segnalazioni e trasmesse per competenza.

A seguire viene ricordata la scadenza del 25 febbraio 2023 come termine ultimo per la presentazione delle proposte e viene chiesto se i presenti hanno necessità della modulistica.

Graziella Pubelli (rappresentante del Centro Anziani di Torre): comunica che presso il Centro Anziani di Torre sono presenti molte schede compilate prive di Nome e Cognome in quanto non è desiderio delle persone inserirli.

Inoltre chiede la possibilità di sapere il numero di abitanti presenti in ogni rione suddivisi per fasce d'età al fine di canalizzare meglio le iniziative da sviluppare.

Bresin - Dario: si conferma la possibilità di avere questa analisi tramite la consultazione dell'Annuario del Comune che ci si fa carico di trasmettere via e-mail. Peraltro, si porta a conoscenza, che tale documentazione è disponibile anche nel sito di padovanet.it.

Brusafarro: ricollegandosi all'organizzazione sulla distribuzione dei Tavoli di Lavoro invita i cittadini presenti a partecipare a tale modalità operativa, nonché alle attività della Consulta, inviando l'eventuale propria disponibilità all'indirizzo e-mail della Consulta [consulta3a@comune.padova.it](mailto:consulta3a@comune.padova.it).

Marina Gambetta: chiede se questo istituto quale la "Consulta" ha il fine unico di raccogliere proposte dalla cittadinanza per la realizzazione di progetti o anche lamentele.

Bresin: spiega che la Consulta è un organismo creato per essere il tramite tra cittadini e Amministrazione, si terrà conto quindi per quanto possibile delle proposte finalizzate alla realizzazione di progetti, ma ci si farà carico anche di quelle problematiche, anche se non di propria competenza della consulta, per indirizzarle verso sportelli dedicati e/o Assessorati e/o Uffici per competenza.

Manfrin: interviene sottolineando che le lamentele per i piccoli interventi vanno risolte con gli uffici dedicati e i settori preposti rammentando la possibilità di avvalersi del PIM Pronto Intervento Manutenzione di cui esiste una e-mail dedicata [pim.padova@comune.padova.it](mailto:pim.padova@comune.padova.it) e anche un numero telefonico di riferimento 049 7445959.

Specifica invece come le lamentele che riguardano un problema generale, per esempio, un cambio di senso stradale ecc., sono correttamente da indirizzare alla Consulta.



Bresin: porta a conoscenza dei presenti l'esistenza di alcune utili App realizzate e promosse dal Comune di Padova per segnalazioni mirate, quali il "Rifiutologo" per segnalare un problema nella raccolta rifiuti e spazzamento stradale delle aree pubbliche, l'"Acquologo" per comunicare i consumi effettivi dell'acqua, segnalare una perdita e controllare la qualità erogata dal rubinetto e altre altrettanto utili ed altre altrettanto utili.

La Consulta cercherà di redigere un abaco di tali App per darne maggiore comunicazione e pubblicità verso i cittadini.

Panozzo: contribuisce portando come esempio la risoluzione da parte della Consulta, nella precedente legislatura, delle problematiche di viabilità di Via Camurri (percorso pedonale di accesso a Via Fornaci) e Via Venezian.

Salviato: prende la parola per chiedere di considerare ulteriori canali di comunicazione rispetto alla sola pagina Facebook, per esempio le affissioni nei mezzi di trasporto pubblici o nei giornali, e sottolinea l'importanza di una corretta informazione per favorire la partecipazione.

Pone poi al centro della discussione l'importanza di coinvolgere dei consiglieri comunali di territorio durante le sedute pubbliche.

Bresin: accoglie i suggerimenti e specifica che tutti i Consiglieri Comunali sono informati e invitati alle sedute delle Consulte tramite comunicazioni e-mail dedicate.

Qualora intendessero illustrare un punto all'O.d.g., concordato con la Consulta devono essere in possesso di delega da parte del Sindaco.

Si precisa che il riferimento per le Consulte, tramite il Presidente, sono gli Assessorati.

Coerentemente con il tema dei canali comunicativi, viene fatto presente il prossimo posizionamento di tre nuove bacheche presso il quartiere Stanga, Torre e Mortise, richieste da tempo, che saranno utili per le comunicazioni anche della Consulta.

Francesca Scalco (rappresentante del Centro Anziani di Torre): suggerisce di posizionare la bacheca del quartiere Torre presso la Farmacia Cappellini considerata l'affluenza di anziani presso tale servizio e chiede l'affissione presso il centro anziani delle comunicazioni della Consulta.

Dario: precisa come la questione della bacheca a Torre fosse già stata discussa nel precedente mandato di Consulta 3A e si era convenuto di posizionarla presso piazza Camurri ove si tiene il mercato rionale in Via Madonna del Rosario in prossimità della fermata dell'autobus, zona di incontro e aggregazione. Invita i presenti a divulgare tale informazione.

Francesca Scalco: chiede se le bacheche in questione si presentano come quella, già presente, per le epigrafe e se sono autoprotette. Inoltre suggerisce di mandare e-mail con la convocazione delle sedute di Consulta tramite e-mail alle Associazioni.

Bresin: risponde che sono state chieste maggiori informazioni sulla loro struttura e dimensione e conferma la possibilità di attaccare le comunicazioni di Consulta presso il centro anziani.

Per quanto concerne l'invio alle Associazioni esso veniva già fatto nel precedente mandato e verrà mantenuta la medesima modalità.



**Consulta 3A**  
**Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta**



Bocchetti: prende la parola per sollecitare alla partecipazione attiva dei cittadini ai Tavoli e alle riunioni essendo queste pubbliche e aperte. Suggerisce proattività di partecipazione e apertura a consigli anche sul posizionamento delle più volte citate bacheche.

Salviato: relativamente alle associazioni, chiede di poter ricevere elenco delle Associazioni per poter effettuare dei controlli sulla loro veridicità.

Manfrin: sostiene la richiesta di Oscar Salviato.

Zanazzi - Bresin: ribadiscono che è possibile avere l'elenco, peraltro lo stesso è anche consultabile su padovanet, che non è competenza della Consulta effettuare questo tipo di verifica/controllo, ma degli uffici preposti in particolare quando le Associazioni chiedano di accedere a contributi a seguito di partecipazioni a bandi.

Viene spiegato a larghe linee l'iter che le Associazioni devono seguire per istituirsi, nonché la prevista iscrizione al Terzo Settore. Le nuove modalità prevedono l'acquisizione di informazioni molto dettagliate per giustificare le attività dell'Associazione richiedente e per l'eventuale conseguente erogazione di fondi economici. Il nuovo sistema associativo (ETS – Ente Terzo Settore) ha infatti, con tali nuove modalità di accesso, indirettamente e forzatamente scremato l'elenco delle associazioni portando ad una maggior trasparenza, ma anche alla necessità di quelle più piccole di accorparsi per far fronte e ottemperare alle nuove procedure richieste.

Il ruolo della Consulta è di dare modo alle Associazioni di esprimersi, un ruolo operativo del fare assieme per la collettività mettendo in evidenza e canalizzando le potenzialità e i know-how delle Associazioni medesime, mettendole in connessione tra loro nel fare rete e tradurre in attività, manifestazioni ecc. per e con il territorio.

### **3 – Comunicazioni varie ed eventuali**

Marina Gambetta: pone al centro della discussione la difficoltà di reperire gli alloggi per i giovani residenti a prezzi calmierati. Si punta molto nel dare priorità agli alloggi per gli studenti universitari, che nella maggior parte dei casi provengono da altre realtà territoriali a volte anche molto distanti, distogliendo o dimenticando le esigenze e le difficoltà legate all'abitare dei giovani residenti.

Zanazzi: spiega alcune ragioni di questo fenomeno, peraltro non solo della nostra città, ma come criticità più generalizzata. Si accoglie comunque la segnalazione come indicazione generale di un problema. Si può tentare, per quanto possibile, di far arrivare il messaggio alle istituzioni, anche se è difficile per la Consulta deliberare su problematiche di questo genere che coinvolgono e sono prettamente di scelta e decisione di competenza della sfera politica.

Levis Cortese: a riguardo rileva che, a suo avviso, sul territorio c'è una larga presenza di edilizia pubblica non utilizzata che potrebbe essere assegnata/indirizzata e resa fruibile alla fascia dei più giovani. Suggerisce degli interventi mirati a seguito di un censimento di verifica del fenomeno, studiando modalità di accesso agli alloggi più facilitate o con maggior punteggio proprio per i giovani (single o giovani nuove famiglie).

Bresin: passa a presentare due Associazioni che hanno operato e operano nel territorio della Consulta 3A, presenti in sala:



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



- A.T.I. Prisma coordinata da Federica Bruno. Riunisce in sé tre realtà associative: Train de vie, La bottega dei ragazzi e Now. Prisma è un progetto del Settore Servizi Sociali del Comune di Padova, attraverso il quale l'istituzione affianca i cittadini, le associazioni, gli enti nel rilevare i bisogni della popolazione e realizzare interventi che offrano risposte puntuali ed integrate attraverso processi partecipativi.
- La Fattoria in Città di Alberto Sartori. Opera nel campo della cultura, della formazione, della promozione sociale, della tutela e valorizzazione della natura nonché ad attività di inserimento lavorativo di persone con disagio sociale con uno spazio indirizzato alla giustizia ripartiva.

Panozzo: riferendosi al Bilancio Partecipato pone la questione dei finanziamenti alle Associazioni, sia di quelle vincitrici di un bando sia rifacendosi alla possibilità da parte della Consulta di erogare € 3.000 direttamente.

Più esattamente si riferisce al regolamento per l'erogazione dei contributi alle Associazioni che è previsto fino e/o pari all'80%, lasciando la copertura del residuale 20% in capo alle Associazioni stesse.

Pertanto chiede di portare all'O.d.g. della prossima Consulta la proposta perché si garantisca, a carico delle Associazioni, la copertura del 100% per i bandi su somme del Bilancio Partecipato nonché sulla somma di € 3.000 a contributo diretto.

Bresin: chiude la seduta invitando i cittadini a farsi portavoce delle attività della Consulta e rammentando come attraverso i Bilanci Partecipanti precedenti siano stati realizzati dei progetti che seppur di piccola entità, hanno richiesto un grande impegno e hanno altresì contribuito a fornire una maggior qualità al territorio.

La riunione si chiude alle ore 22.00.

Il Segretario verbalizzante

Elena Alberti

Il Presidente della Consulta

Silvia Bresin